

VALORIZZAZIONE IL 2018 SARA L'ANNO DEL CIBO ITALIANO NEL MONDO

Il 2018 sarà l'anno dedicato al cibo italiano nel mondo. Lo hanno annunciato il ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali Maurizio Martina e il ministro dei Beni e delle attività culturali e del Turismo Dario Franceschini, in occasione della presentazione, lo scorso primo giugno, del rapporto "Gli italiani e l'agricoltura" 2017.

L'agroalimentare *made in Italy* rappresenta uno dei migliori biglietti da visita del nostro Paese nel mondo. E il mondo, come è stato sottolineato all'incontro, ha fame d'Italia. Lo dimostrano i dati dell'export in continua crescita, che ha superato i 38 miliardi di euro, e i risultati positivi della prima edizione della "Settimana della cucina italiana nel mondo". Il patrimonio enogastronomico rappresenta per il nostro Paese un grande valore, che il Governo continua a tutelare e promuovere con iniziative in campo nazionale e internazionale. Come appunto la scelta di dedicare il 2018 al cibo italiano, valorizzando il lavoro di agricoltori, allevatori, pescatori e produttori alimentari e ponendo l'accento sulle caratteristiche di qualità, eccellenza e sicurezza che rendono unici i nostri prodotti.

BANDI GAL/1 FINANZIAMENTI A IMPRESE AGRICOLE DELL'APPENNINO MODENESE E REGGIANO



Pubblicati due nuovi bandi del Gal Antico Frignano e Appennino Reggiano, finanziati dal Psr 2014-2020 nell'ambito della Misura 19 - "Sostegno allo sviluppo locale Leader", destinati alle imprese agricole e agroalimentari che hanno sede nei comuni della montagna modenese e reggiana. Il primo, rivolto alle imprese agricole, mette a disposizione un milione di euro per la costruzione o ristrutturazione di immobili produttivi, miglioramenti fondiari, acquisto di macchinari e attrezzature funzionali al processo innova-

tivo aziendale, impianti di lavorazione/trasformazione dei prodotti aziendali, investimenti funzionali alla vendita diretta delle produzioni aziendali, investimenti immateriali connessi alle precedenti voci di spesa o relativi ad acquisizione o sviluppo di programmi informatici, acquisizione di brevetti e licenze, ecc. Il contributo è pari al 50% della spesa ammissibile, ad eccezione degli investimenti finalizzati alla lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali, per i quali scende al 40%. La domanda va presentata entro il **17 luglio 2017** presso i Centri autorizzati di assistenza agricola (Caa) o compilata on line su piattaforma Siag di Agrea e inoltrata al Gal Antico Frignano e Appennino Reggiano.

Il secondo bando, rivolto alle imprese che svolgono attività di commercializzazione e/o trasformazione di prodotti agricoli nei settori lattiero-caseario e delle produzioni minori (carne e latte ovicaprini, cunicoli, miele e derivati, vivaismo, erbe officinali, piccoli frutti, castagne, nocciole, prodotti del bosco e sottobosco), mette a disposizione 800mila euro per il settore lattiero-caseario e 200mila per quello delle produzioni minori. Anche in questo caso il finanziamento copre il 50% delle spese ammissibili (40% se gli investimenti riguardano lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali), tra cui figurano investimenti di tipo immobiliare e mobiliare (acquisto di impianti, macchinari e attrezzature) e investimenti immateriali connessi ai precedenti.

Domande entro il 7 agosto 2017, con le medesime modalità di presentazione previste per il bando precedente.

BANDI GAL/2 CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI NEI 25 COMUNI DELL'ALTRA ROMAGNA

Al via il primo bando per gli investimenti nelle aziende agricole gestito dal Gruppo di azione locale l'Altra Romagna, nell'ambito del Psr 2014-2020 (Misura 19 del Psr). Contributi per un milione di euro saranno erogati per finanziare le spese di investimento sostenute dalle aziende agricole che sorgono nei 25 comuni compresi nell'area di competenza del Gal. La misura del sostegno è del 50% sulle spese ammissibili per le imprese condotte da giovani e/o situate in zone con vincoli naturali o altri vincoli specifici, esclusi gli investimenti finalizzati alla lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali, per i quali è previsto un contributo del 40%. Tra le spese ammissibili figurano quelle di costruzione e/o ristrutturazione di immobili ad uso produttivo, i miglioramenti fondiari, l'acquisto di macchinari e attrezzature necessari all'innovazione aziendale, investimenti funzionali alla vendita diretta, investimenti immateriali quali onorari di professionisti, acquisizione o sviluppo di programmi informatici, acquisizione di licenze o brevetti. Le domande possono essere presentate fino al prossimo 15 settembre ai Caa oppure on line al Gal l'Altra Romagna, previa compilazione su piattaforma informatica Siag di Agrea.

SINDACATI NASCE LA CONFEDERAZIONE AGROMECCANICI E AGRICOLTORI ITALIANI



La nascita della Confederazione agromeccanici e agricoltori italiani (Cai) è stata sancita lo scorso 27 maggio a Milano Marittima, nel corso di un'assemblea che ha nominato alla presidenza il veronese Gianni Dalla Bernardina e alla vicepresidenza il mantovano Sandro Cappellini. Il nuovo sindacato rappresenta 18mila imprese di contoterzisti, di cui 10mila professionali, che operano a favore di circa un milione di aziende agricole, effettuando oltre il 65% delle operazioni eseguite con mezzi meccanici. Secondo i dati dell'ultimo censimento in agricoltura, 212mila aziende agricole (13% del totale) si sono affidate a imprese di meccanizzazione agricola, lasciando gestire in toto ai contoterzisti una superficie di 1 milione di ettari (dati del 2005, *fonte Crea*). Tra gli obiettivi del Cai, cui aderisce oltre l'85% delle imprese sindacalizzate, pervenire alla definizione legislativa della figura dell'agromeccanico professionale e avviare un dialogo con le istituzioni e una fattiva collaborazione tra tutti i soggetti del comparto primario.

CONFCOOPERATIVE EMILIA-ROMAGNA: NEL 2016 IN CRESCITA NUMERO DI ADDETTI E FATTURATO

Oltre 2.300 nuovi assunti (+3,2%) e giro d'affari in crescita, con un incremento di 417 milioni di euro (+3,1%). È questo il bilancio del sistema Confindustria Emilia-Romagna nel 2016, a conferma di un trend positivo registrato dall'organizzazione che nell'ultimo decennio, nonostante la crisi economica e la sofferenza di alcuni settori, come l'edilizia, ha visto la creazione di quasi 30mila nuovi posti di

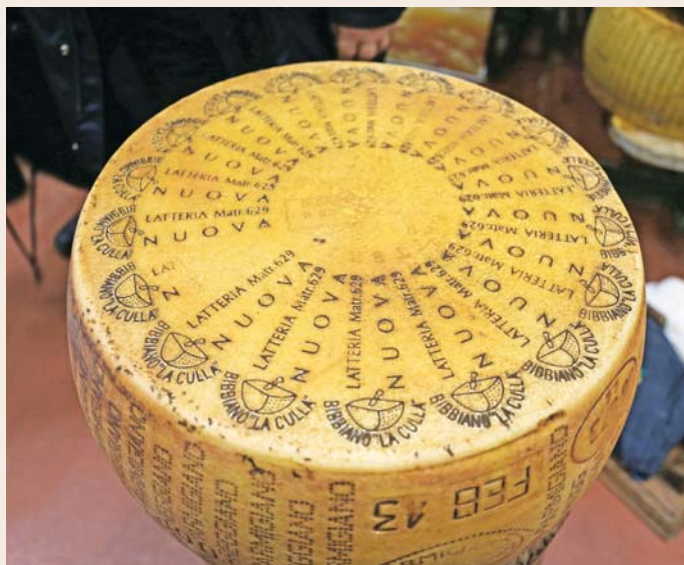
lavoro, un aumento di fatturato pari a 3,5 miliardi di euro e la nascita di oltre 1.000 nuove imprese cooperative. Alle incertezze economiche degli ultimi anni la cooperazione ha saputo opporre lavoro stabile e sviluppo, confermandosi tra i motori della crescita in regione. Un motore la cui forza propulsiva ha manifestato i suoi effetti nel settore agricolo che, insieme a quelli dei servizi e del sociale, vede concentrarsi la maggior parte delle imprese (Fedagri contava nel 2015 422 cooperative) e il maggior numero di addetti (17.893 nel 2015), per oltre il 60% donne. A queste ultime il sistema della cooperazione riserva ampio spazio, così come ai giovani: delle 1.021 nuove cooperative aperte tra il 2006 e il 2016, 154 sono femminili e 112 sono giovanili. Si registrano infine 33 nuove imprese di *workers byout*, lavoratori che si sono uniti in cooperativa per dare continuità alla loro azienda.

NUOVI PRODOTTI L'AGLIO DI VOGHIERA ORA È ANCHE "NERO FERMENTATO"

Coltivato da secoli nella Pianura padana ferrarese, l'Aglione di Voghiera Dop, unico per caratteristiche organolettiche e aroma inconfondibile, ha ottenuto nel 2010 la Denominazione d'origine protetta, che ha innescato nella zona di produzione uno sviluppo di qualità, con la creazione di una filiera tutta locale. Oggi, che a coltivarlo sono ben 44 aziende su una superficie complessiva di 130 ettari, al valore della tradizione si è affiancata l'innovazione, con la creazione di nuovi prodotti trasformati, dall'olio aromatizzato ai paté e ai sottolii. Ultima novità in ordine di tempo, l'aglio nero fermentato, prodotto dalla start-up Nero Fermento, lasciando fermentare naturalmente, senza aggiunta di additivi, conservanti o lieviti, bulbi Dop in un ambiente a umidità e temperatura controllate per almeno 60 giorni. Ne deriva un prodotto privo del gusto pungente dell'aglio tradizionale, più ricco di antiossidanti e più facilmente digeribile. Di sapore morbido e delicato, con note balsamiche, acide fermentate e zuccherine, si abbina a ogni piatto e non provoca alitosi. Ideale per promuovere il consumo dell'aglio, ricco di proprietà benefiche, tra coloro che non ne amano gli "effetti collaterali".

ACCORDO UE-CINA IN ARRIVO TUTELE PER 100 INDICAZIONI GEOGRAFICHE EUROPEE, 26 ITALIANE

Pubblicato il 2 giugno scorso, in occasione del summit Unione europea-Cina, l'elenco di 200 Indicazioni geografiche - 100 europee e altrettante cinesi - che potranno essere protette reciprocamente attraverso un accordo bilaterale che sarà firmato entro l'anno e che andrà a tutelare l'importante flusso di importazioni di prodotti agroalimentari europei che raggiungono ogni anno la Cina e a rafforzare la cooperazione tra Ue e mercato cinese. Con ben 26 prodotti dei 100 inclusi nel documento, l'Italia può vantare il primato di Paese con il più alto numero di Ig a



cui viene riconosciuta la protezione internazionale. Tra queste quattro le eccellenze emiliano-romagnole: Aceto Balsamico di Modena, Grana Padano, Parmigiano Reggiano, Prosciutto di Parma.

L'intesa è stata accolta con soddisfazione dal Consorzio del Parmigiano Reggiano, che, impegnato a combattere casi di usurpazione, contraffazioni e fenomeni di *italian sounding* nei Paesi extra Ue, ha di recente ottenuto la registrazione d'origine in India, Thailandia, Azerbaijan, mentre è in dirittura d'arrivo l'accordo con la Turchia.

FORMAZIONE EDUCAZIONE ALL'USO DI STRUMENTI DIGITALI IN 15 ISTITUTI AGRARI

Si chiama "AgroInnovation Edu" e propone la formazione di studenti e docenti degli istituti professionali e tecnici agrari all'utilizzo di strumenti digitali in agricoltura. In seguito alla firma di un protocollo d'intesa tra l'Ufficio scolastico regionale dell'Emilia-Romagna e la Rete degli istituti agrari, il progetto educativo messo a punto da Image Line sarà avviato in settembre in 15 istituti agrari della regione, per poi essere esteso al resto del territorio. Il progetto ha durata triennale e si rivolge in particolare ai ragazzi inseriti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro nelle aziende agricole degli istituti. Alla formazione degli studenti si affiancheranno corsi per docenti, inclusi nelle attività di aggiornamento professionale.

BORSA MERCI DI BOLOGNA DAL 2018 NUOVA SEDE AL CAAB PER UN POLO INTEGRATO DELL'AGROALIMENTARE

Il prossimo anno Fico (Fabbrica italiana contadina), Eataly Word e il Centro agroalimentare di Bologna (Caab) diventeranno sede della Borsa Merci della Camera di Commercio di Bologna e del laboratorio di analisi dell'Associazione granaria emiliana-romagnola (Ager).

Si verrà creare così un grande polo, unico nel panorama italiano ed europeo, che integrerà al suo interno ogni passaggio di questa parte della filiera agroalimentare, dalle contrattazioni alle quotazioni dei cereali e dell'ortofrutta, dalle analisi di laboratorio all'offerta dei prodotti finali. Dalla primavera del 2018 Fico Eataly Word, il parco tematico dell'agroalimentare che sarà inaugurato in autunno, accoglierà tutti i giovedì gli oltre 600 operatori protagonisti delle contrattazioni nella borsa merci, che qui avranno a disposizione servizi, uffici e il laboratorio di analisi dell'Ager, alle cui attività sarà destinata un'area di 3mila metri quadrati.

Flash • Flash • Flash

FRUITIMPRESE: MINGUZZI CONFERMATO PRESIDENTE

Confermato alla guida di Fruitimprese Emilia-Romagna per i prossimi tre anni Giancarlo Minguzzi, presidente dell'Op Minguzzi di Alfonsine (Ra).

Tra le priorità da lui indicate per il nuovo mandato, promozione di nuove forme di aggregazione, *compliance* normativa e sostenibilità delle produzioni.



Fruitimprese

CESARE BALDRIGHI ALLA GUIDA DELL'AICIG

L'assemblea dell'Aicig, Associazione italiana consorzi indicazioni geografiche, ha eletto alla presidenza Nicola Cesare Baldrighi, 58 anni, cremonese, titolare di un'azienda agricola a indirizzo zootecnico e dal 1998 alla guida del consorzio di tutela del Grana Padano.

ERBA MEDICA: SOPRED GUARDA ALLA CINA

Completato, attraverso l'Aife, l'iter di accreditamento, la Sopred di Campiano (Ra), cooperativa all'avanguardia nella filiera romagnola dell'erba medica, che già rivolge il 70% della produzione all'export verso i Paesi del Mediterraneo, Emirati Arabi, Giappone e Taiwan, si prepara a entrare nel mercato cinese.